



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 37 DEL 20/05/2019

Struttura proponente: AREA AMMINISTRATIVA

OGGETTO: BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 – APPROVAZIONE –

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge Regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 79 – Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica – Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/2008 Abrogazione della L.R. 34/1994, così come modificata dalla Legge Regionale Toscana 25/02/2016 n. 16 e dalla Legge Regionale Toscana 28.6.2016 n. 40;

Visto il vigente Statuto consortile;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 32 del 15/01/2018 con la quale è stata sciolta l'Assemblea del Consorzio;

Visti:

- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8 del 23/01/2018 con il quale è stato nominato il sottoscritto, Arch. Fabio Zappalorti, quale commissario straordinario del Consorzio che ha assunto le funzioni degli organi decaduti;
- Il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 01/02/2019 con il quale è stato prorogato l'incarico del Commissario Straordinario Arch. Fabio Zappalorti fino all'insediamento della nuova Assemblea e, comunque, non oltre 60 giorni dalla proclamazione degli eletti alle elezioni consortili indette per il 2-6 aprile 2019;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 835 del 6.10.2014 con cui sono state approvate le direttive per l'armonizzazione e l'uniforme redazione dei bilanci dei Consorzi di bonifica regionali e che la stessa delibera prevedeva un periodo di sperimentazione che iniziava con la redazione del bilancio di previsione 2015 e si concludeva con la redazione del bilancio consuntivo 2015, termine prorogato di un ulteriore anno con la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1127 del 24.11.2015;

Vista la deliberazione dell'Assemblea consortile n. 24 del 24/11/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2018;

Vista la nota dell'Unione Regionale Bonifiche Toscana con la quale viene comunicato alla Regione Toscana lo slittamento dell'approvazione del bilancio di esercizio 2018 a seguito dello svolgimento delle elezioni consortili;

Preso atto che, tenendo conto di quanto esplicitato ai punti che precedono, il bilancio di esercizio 2018 è stato redatto esclusivamente secondo le regole della contabilità economico – patrimoniale;

Visto il decreto commissariale n. 35 del 16/05/2019 con il quale è stato adottato il bilancio di esercizio 2018 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, inoltrato al Revisore unico ed alla Soc. di Revisione per gli adempimenti di competenza;

Atteso che le riscossioni, effettuate mediante l'emissione di n. 4597 reversali di incasso ammontano ad € 20.667.674,78 ed i pagamenti, effettuati mediante l'emissione di n. 4645 mandati di pagamento, per € 22.259.810,20 sono corredati dei documenti contabili da cui discendono e sono tutti regolarmente quietanzati dal tesoriere Banca di Pisa e Fornacette, come risulta dal prospetto della resa del conto finanziario dell'esercizio 2018 dell'istituto tesoriere del Consorzio depositato in atti;

Preso atto che il saldo dell'estratto conto del tesoriere concorda con le scritture contabili del Consorzio e si riepiloga come segue:

Saldo al 01/01/2018	3.604.384,37
Incassi 2018	20.667.674,78
Pagamenti 2018	22.259.810,20
Saldo al 31/12/2018	2.012.248,95

Considerato che la gestione dell'esercizio 2018 si chiude con un utile di € 24.859 la cui destinazione sarà decisa con successivo atto;

Acquisito il parere favorevole del revisore unico (prot. n. 6507 del 17/05/2019) sul bilancio di esercizio 2018;

Vista la relazione emessa dalla società di revisione (prot. 6557 del 20/05/2019) sul bilancio di esercizio 2018;

Ritenuto pertanto necessario approvare definitivamente il bilancio di esercizio 2018 del Consorzio 4 Basso Valdarno composto dallo stato patrimoniale (allegato 1), dal conto economico (allegato 2) e dalla nota integrativa (allegato 3) allegati al presente decreto quali parti integrati e sostanziali;

Visto il parere del Direttore Generale;

DECRETA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il bilancio dell'esercizio 2018 del Consorzio 4 Basso Valdarno composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, allegati n. 1, n. 2 e n. 3 al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- 3) di prendere atto che l'utile dell'esercizio 2018 è pari ad € 24.859 la cui destinazione sarà decisa con successivo atto;
- 4) di prendere atto che le riscossioni, effettuate mediante l'emissione di n. 4597 reversali di incasso ammontano ad € 20.667.674,78 ed i pagamenti, effettuati mediante l'emissione di n. 4645 mandati di pagamento, per € 22.259.810,20 sono corredati dei documenti contabili da cui discendono e sono tutti regolarmente quietanzati dal tesoriere Banca di Pisa e Fornacette come risulta dal prospetto della resa del conto finanziario dell'esercizio 2018 dell'istituto tesoriere del Consorzio depositato in atti;



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)

- 5) di dare atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 3 della L.R. Toscana n. 79/2012, il Consorzio 4 Basso Valdarno persegue l'obiettivo di una gestione efficace ed efficiente anche tramite il pareggio di bilancio;
- 6) di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale del Consorzio all'albo pretorio on-line nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bilanci" come disposto dalle vigenti normative in materia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ZAPPALORTI FABIO / ArubaPEC S.p.A.
Documento sottoscritto con firma digitale

Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno
Allegato n. 1 al decreto di approvazione del bilancio di esercizio 2018

	A	B	C	E	F	G
1	STATO PATRIMONIALE 2018					
2						
3		2018	2017		2018	2017
4	A) IMMOBILIZZAZIONI			A) PATRIMONIO NETTO		
5	<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	18.833	4.792	<i>I. Fondo di dotazione</i>	3.111.421	3.111.421
6	1) Software e licenze	18.833	4.792	<i>II. Riserve</i>	0	0
7	2) Costi di ricerca, di sviluppo e promozionali	0	0	1) Riserva obbligatoria	0	0
8	3) Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	0	0	2) Altre riserve	0	0
9	4) Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	0	0	III. Utile (perdite) portati a nuovo	261.821	252.463
10	5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	IV. Utile (perdite) di esercizio	24.859	9.358
11	6) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.398.101	3.373.242
12	<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	1.047.382	1.050.044	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
13	1) Terreni	140.851	128.901	1) Fondo imposte	1.976	2.016
14	2) Fabbricati	0	0	2) Fondo per contenziosi	389.821	918.692
15	3) Impianti e macchinari	242.059	81.424	3) Fondo per rinnovi contrattuali	42.591	42.591
16	4) Attrezzature	166.495	193.330	4) Altri fondi	1.715.290	1.855.636
17	5) Mobili e arredi	20.914	27.133	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	2.149.678	2.818.935
18	6) Macchine da ufficio	44.536	63.283			
19	7) Automezzi	381.807	495.493			
20	8) Altri beni	0	0			
21	9) Immobilizzazioni in corso e acconti	50.720	60.480			
22	<i>III. Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0	D) DEBITI con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
23	1) Titoli	0	0	1) Debiti verso consorziati e concessionari	81.945	26.650
24				<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
25	2) Altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	2) Debiti verso Regione	62.703	62.536
26				<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
27				3) Debiti verso banche	3.175	113.884
28				<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
29	TOT. IMMOBILIZZAZIONI (A)	1.066.215	1.054.836	4) Debiti verso fornitori	4.042.824	3.535.955
30				<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
31	B) ATTIVO CIRCOLANTE			5) Altri debiti	2.200.547	1.586.434
32				<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	880.218	634.573
33	<i>I. Rimanenze</i>	22.535	33.035	TOTALE DEBITI (D)	6.391.194	5.325.459
34	<i>II. Crediti con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	26.813.706	21.817.069	E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	19.031.549	15.675.410
35	1) Crediti verso Consorziati e Concessionari	10.938.893	8.931.577			
36	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.415.644	1.972.367	TOTALE PASSIVO	27.572.421	23.819.804
37	2) Crediti verso Regione	12.945.173	8.729.214			
38	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	8.414.362	5.673.989			
39	3) Crediti verso altri enti pubblici	2.757.396	4.028.225			
40	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.433.846	2.094.677			
41	4) Altri crediti	172.244	128.053			
42	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	68.897	51.221			
43	<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		0			
44	1) Titoli e investimenti a breve		0			
45	<i>IV. Disponibilità liquide</i>	3.068.066	4.288.106			
46	1) Denaro e valori in cassa	0	0			
47	2) Depositi bancari	2.092.384	3.677.294			
48	3) Depositi postali	975.682	610.812			
49	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	29.904.307	26.138.210			
50	C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	0	0			
51	TOTALE ATTIVO	30.970.522	27.193.046	TOTALE PASSIVO+NETTO PATRIMONIALE	30.970.522	27.193.046

Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno
Allegato n. 2 al decreto di approvazione del bilancio di esercizio 2018

CONTO ECONOMICO 2018		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2018	2017
A.1. Proventi da ruoli contributivi	16.209.406	18.084.627
A.2. Contributi per manutenzione straordinaria su beni di terzi	4.382.281	2.501.607
A.3. Contributi per realizzazione nuove opere di terzi	0	0
A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
A.5. Altri ricavi e proventi	277.465	248.525
Totale valore della produzione (A)	20.869.152	20.834.759
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6. Acquisti di beni	368.017	345.604
B.7. Acquisti di servizi	11.999.341	11.415.426
<i>B.7.a) Manutenzione ordinaria in appalto</i>	7.414.018	8.389.938
<i>B.7.b) Manutenzione straordinaria finanziata con risorse di terzi</i>	2.808.627	1.506.846
<i>B.7.c) Realizzazione nuove opere in appalto finanziata con risorse di terzi</i>	0	0
<i>B.7.d) Altri servizi</i>	1.776.696	1.518.642
B.8. Variazione delle rimanenze	10.500	0
B.9. Godimento beni di terzi	266.701	253.170
B.10. Personale	5.438.147	5.402.536
B.11. Ammortamenti e svalutazioni	2.146.067	1.839.672
<i>Ammortamenti per imm. immateriali</i>	5.290	1.424
<i>Ammortamenti per imm. materiali</i>	229.503	207.248
<i>Svalutazione crediti</i>	1.911.274	1.631.000
B.12. Accantonamenti per rischi ed oneri	300.037	787.026
B.13. Oneri diversi di gestione	231.632	200.374
Totale costi della produzione (B)	20.760.442	20.243.808
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	108.710	590.951
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.1. Interessi attivi	0	2.057
C.2. Altri proventi finanziari	0	0
C.3. Interessi passivi	3.816	46.143
C.4. Altri oneri finanziari	184	1.102
TOTALE C)	-4.000	-45.188
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.1. Rivalutazioni	0	0
D.2. Svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche (D)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E.1. Proventi straordinari	598.359	734.236
E.2. Oneri straordinari	347.908	944.089
Totale delle partite straordinarie (E)	250.451	-209.853
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	355.161	335.910
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	330.302	326.552
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	24.859	9.358



Nota Integrativa al Bilancio di esercizio del 31.12.2018

Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno

Allegato n. 3 al decreto di approvazione del bilancio di esercizio 2018

Consorzio di Bonifica Basso Valdarno

Sede Via San Martino, 60 - 56125 Pisa (PI)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in Euro

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è stato redatto in base alle disposizioni contenute negli articoli 20 e 22, comma 2, lett. m della L.R. 79/2012.

Secondo la nuova formulazione dell'art. 20 della L.R. 79/2012, anche questo bilancio è stato sottoposto alla certificazione da parte di una società di revisione iscritta nel Registro dei revisori legali conservato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ricordiamo che i dati provenienti dal consuntivo 2016 sono stati derivati dalla contabilità ufficiale vigente durante la sperimentazione, ovvero dalla contabilità finanziaria affiancata da quella economico-patrimoniale. Il prospetto di stato patrimoniale al 31/12/2016 ha rappresentato il punto di partenza dell'esercizio 2017. Nel corso del 2017 la valenza delle due contabilità – finanziaria ed economico patrimoniale – si è invertita e la contabilità ufficiale è divenuta quella in partita doppia affiancata dalla contabilità finanziaria tenuta secondo le regole della partita semplice. In ogni caso, a partire dal 01/01/2017 quindi anche per il 2018, la contabilità finanziaria è stata mantenuta per volontà del Consorzio al fine di avere un ulteriore strumento di controllo di tipo autorizzatorio e di consentire agevolmente la parificazione dei conti ed i rapporti con le realtà pubbliche attualmente in regime di contabilità finanziaria potenziata secondo quanto disposto dal TUEL (D.lgs. 267/2000).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente bilancio di esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata realizzata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono:

POSTA DI BILANCIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Immobilizzazioni	
<i>Immateriali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
<i>Materiali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile, e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento. I fabbricati conferiti da parte della Regione al momento e successivamente alla costituzione dell'Azienda sono stati valutati al valore catastale. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
Rimanenze	Essendo il primo anno di applicazione sono state iscritte mediante una stima della consistenza finale, iscrivendo il valore al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio Netto	E' calcolato come differenziale tra attività e passività con specifica evidenza del risultato di esercizio.

Fondi per rischi e oneri	I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Le imposte sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
Criteri di rettifica	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale aziendale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

La tabella sottostante indica il personale dipendente alla data di bilancio distinto per ruolo e per area contrattuale, a tempo indeterminato e determinato, con l'indicazione delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Ruolo/area contrattuale	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	N° medio dipendenti
Dirigenti (compreso il Direttore Generale)	4	6	-2	5
Personale amministrativo	34	34	-	34
Tecnico	45	45	-	45
Operai	16	16	-	16
TOTALE	99	101	-2	100

La tabella sottostante indica il costo del personale dipendente alla data di bilancio distinto per ruolo e per area contrattuale, a tempo indeterminato e determinato.

Costo personale anno 2018	N. tempo indeterminato al 31/12/2018	Costo personale a tempo indeterminato	N. tempo determinato al 31/12/2018	Costo personale a tempo determinato	Costo totale
Personale dirigente	4	540.282	0	24.161	564.443
N. 1 unità di personale dirigente cessato il 05/09/2018	-	103.296	-	-	103.296
Personale amministrativo	32	1.620.122	2	73.707	1.693.829
Personale tecnico	44	2.412.403	1	35.070	2.447.473
Personale operaio	16	603.293	-	25.813	629.106
TOTALE	96	5.279.396	3	158.751	5.438.147

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

Nella valutazione delle immobilizzazioni sono stati esclusi dal registro dei cespiti ammortizzabili gli elementi patrimoniali obsoleti e/o inutilizzati. Inoltre, sono state escluse le immobilizzazioni con valore inferiore ad euro 516.

Il criterio generale di valutazione è quello del costo storico diminuito del relativo fondo ammortamento.

I. Immobilizzazioni immateriali

Per l'individuazione delle immobilizzazioni immateriali è stata effettuata un'attenta ricognizione delle tipologie presenti nel Consorzio. Le immobilizzazioni sono state inserite al netto dei relativi fondi ammortamento.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18.833	4.792	+ 14.041

Software e licenze

Con riferimento al software, si è proceduto a contabilizzare il costo pluriennale connesso con l'utilizzo del software applicativo acquistato a titolo di proprietà e a titolo di licenza d'uso ammortizzandolo in quote costanti. Inoltre, nel corso del 2018, è entrato in funzione un software per il telerilevamento dei mezzi d'opera per il quale era già stato pagato un acconto nel corso del 2017.

Descrizione	Importo
Costo storico	11.769
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	6.977
Saldo al 31/12/2017	4.792
Acquisizione dell'esercizio	19.331
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	5.290
Saldo al 31/12/2018	18.833

Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate

Software e licenze	20%
--------------------	-----

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono relative a beni di uso durevole, ai diritti reali di godimento su immobili e diritti a questi assimilabili. La determinazione del valore degli elementi patrimoniali rientranti nelle Immobilizzazioni materiali è effettuata secondo i seguenti criteri individuati nella delibera regionale e avendo come base il riferimento al costo di acquisto o di produzione. Nel caso di beni acquisiti a titolo gratuito o a prezzo simbolico, la valutazione è stata effettuata, in considerazione del generale criterio di prudenza, al minore fra il valore di mercato e il valore d'uso per il Consorzio. Le immobilizzazioni sono iscritte al netto del relativo fondo ammortamento; la quota di ammortamento è stata calcolata secondo le aliquote previste dalle indicazioni regionali e di seguito riepilogate.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.047.382	1.050.044	- 2.662

Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate

Terreni	0%
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	20%
Mobili ed arredi	10%
Automezzi	20%

Mezzi d'opera	12,5%
Informatica audiovisivi e macchine da ufficio	20%

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Terreni

Descrizione	Importo
Costo storico	128.901
Rivalutazione esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	128.901
Acquisizione dell'esercizio	11.950
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2018	140.851

Fabbricati

La voce "Fabbricati" comprende, sia gli immobili destinati ad uso di abitazione civile o atti allo svolgimento di altre attività accessorie, sia fabbricati e stabilimenti con destinazione industriale, opere idrauliche fisse, silos, piazzali e recinzioni, autorimesse, officine, oleodotti, opere di urbanizzazione, fabbricati ad uso amministrativo, commerciale, uffici, negozi, esposizioni, magazzini ed altre opere murarie. La voce comprende anche uffici e locali di servizio e costruzioni leggere. Alla data del bilancio, i fabbricati di proprietà del Consorzio risultano completamente ammortizzati.

Descrizione	Importo
Costo storico	3.672.713
Rivalutazione esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	3.672.713
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	0
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2018	0

Impianti e macchinari

La voce “Impianti e macchinari” comprende i beni che, sotto l’aspetto tecnologico, concorrono alla realizzazione dei processi produttivi ed erogativi del Consorzio.

Descrizione	Importo
Costo storico	512.482
Rivalutazione esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	431.058
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	81.424
Acquisizione dell'esercizio	197.127
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	36.492
Saldo al 31/12/2018	242.059

Attrezzature

La voce “Attrezzature” accoglie i beni che sono complementari o di ausilio al processo produttivo.

Descrizione	Importo
Costo storico	372.696
Rivalutazione esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	179.366
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	193.330
Acquisizione dell'esercizio	27.005
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	53.840
Saldo al 31/12/2018	166.495

Mobili e arredi

La voce “Mobili e arredi” comprende mobili, arredi e dotazioni di ufficio, mobili e dotazioni di laboratorio, d'officina, di magazzino e di reparto.

Descrizione	Importo
Costo storico	88.056
Rivalutazione esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	60.923
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	27.133
Acquisizione dell'esercizio	518
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	6.737
Saldo al 31/12/2018	20.914

Macchine da ufficio

La voce “Macchine da Ufficio” comprende calcolatori, personal computer, apparecchiature dei centri elaborazione dati, sistemi telefonici e radiofonici.

Descrizione	Importo
Costo storico	202.623
Rivalutazione esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	139.340
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	63.283
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	18.747
Saldo al 31/12/2018	44.536

Automezzi

La voce “Automezzi” comprende autovetture, autocarri, altri automezzi, motoveicoli e similari, mezzi di trasporto interni. Inoltre, essa accoglie anche i mezzi d’opera (art. 54, co. 1, lett. n del Codice della strada).

Descrizione	Importo
Costo storico	1.481.700
Rivalutazione esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	986.207
Svalutazione esercizi precedenti	

Saldo al 31/12/2017	495.493
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	113.686
Saldo al 31/12/2018	381.807

Al 31 dicembre 2018, le “Immobilizzazioni in corso” sono pari ad euro 50.720.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
22.535	33.035	- 10.500

La voce “Rimanenze” è composta dal valore delle scorte di materiali stoccate al 31/12/2018 nei magazzini e delle scorte presenti presso le diverse sedi dell’Ente, rilevate tramite rilevazione inventariale. Nel dettaglio, le rimanenze sono relative alle seguenti tipologie di beni: arnesi, ferramenta, materiale di sicurezza individuale, gasolio, lubrificanti e detersivi e materiali per autovetture, additivi per i mezzi, ecc. Non essendo presente una contabilità analitica di magazzino a valore, la quantificazione delle rimanenze è stata effettuata, come nell’esercizio precedente, mediante una stima prudenziale e la consistenza, al termine dell’esercizio 2018, ammonta ad euro 22.535. È stato iscritto il valore al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo, desumibile dall’andamento del mercato.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
26.813.706	21.817.069	+ 4.996.637

La sezione riporta la posta dei “Crediti” dell’attivo circolante relativamente a tutte le fattispecie previste dall’art. 2424 del Codice Civile. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso consorziati e concessionari	8.523.249	2.415.644	10.938.893
Verso Regione	4.530.811	8.414.362	12.945.173
Verso altri enti pubblici	1.323.550	1.433.846	2.757.396
Altri crediti	103.347	68.897	172.244
Totale	14.480.957	12.332.749	26.813.706

I crediti verso consorziati sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti in bilancio al netto del relativo Fondo svalutazione crediti. L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che

è stato ricalcolato secondo i principi delle linee guida regionali al termine dell'esercizio 2018. In particolare, al fine di evitare sopravvalutazioni dell'attivo e nel rispetto del principio della prudenza, sono stati completamente svalutati tutti i crediti derivanti da ruoli con un'anzianità superiore ai cinque anni (annualità 2012 e precedenti).

Per quanto riguarda i crediti derivanti dai ruoli degli anni dal 2013 al 2018, si è provveduto a calcolare il presunto valore di realizzo mediante la determinazione della capacità di riscossione espressa dal rapporto tra il ruolo emesso e le riscossioni al mese di aprile 2019. La percentuale di presunto valore di realizzo è stata poi applicata anche all'esercizio 2018.

La consistenza del FSC verso consorziati e concessionari al 31.12.2017 ammontava a euro 11.602.893; al 31.12.2018 ammonta ad euro 13.203.461. Quest'ultimo valore è stato determinato applicando: la svalutazione completa dei crediti maturati nell'esercizio 2012 e nei precedenti; una percentuale di svalutazione dei crediti dal 2013 al 2018 pari alla percentuale di mancata riscossione dei crediti degli anni dal 2012 al 2014, in quanto rappresentativa della mancata capacità di riscossione dei suddetti crediti. Di seguito si evidenzia nel dettaglio la composizione del FSC verso consorziati e concessionari al 31/12/2018.

Descrizione	Totale
Saldo al 31.12.2017	11.602.893
Accantonamento esercizio	1.773.801
Utilizzi nell'esercizio	73.233
Saldo al 31.12.18	13.303.461

Inoltre, va segnalato che, al 31/12/2018, è stata accantonata prudenzialmente una somma di € 137.473 a titolo di fondo svalutazione crediti verso gli altri enti pubblici per il rischio di mancata riscossione di alcune somme relative al progetto LIFE che al mese di maggio è in fase di rendicontazione.

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.068.066	4.288.106	- 1.220.040

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori numerari e di valori alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio, così suddivise:

DESCRIZIONE	31/12/2018
Denaro e altri valori in cassa	0
Depositi bancari	2.092.384
Depositi postali	975.682
Totale disponibilità liquide	3.068.066

Il decremento nella consistenza delle disponibilità liquide è dovuto ad uno sfasamento temporale nell'emissione del ruolo di contribuenza 2018. Il Piano di Riparto della contribuenza per l'anno 2018 è stato approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 63 del 07/11/2018 e, negli avvisi di pagamento inviati ai consorziati, è stata prevista la prima rata scadente a metà del mese di dicembre 2018 e la seconda rata scadente nel 2019 (quindi, con tempistiche più dilazionate rispetto all'esercizio 2017). Tenendo conto di ciò, al 31/12/2018, il ruolo di contribuenza è stato riscosso per circa il 40% e la consistenza del c/c bancario di tesoreria ammonta ad € 2.012.249. La restante parte dei depositi bancari è rappresentata dal fondo integrativo del personale operaio previsto dal vigente CCNL. Tale posta trova corrispondenza nel fondo vincolato per personale dipendente e pensionato (TFR) del passivo per l'importo di € 80.135.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.398.101	3.373.242	+ 24.859

Descrizione	31/12/2018
I. Fondo di dotazione	3.111.421
II. Riserve	0
1) Riserva obbligatoria	
2) Altre riserve	
III. Utili (perdite) portati a nuovo	261.821
IV. Utile (perdita) dell'esercizio	24.859

FONDO DI DOTAZIONE

Il patrimonio netto consortile rappresenta la differenza tra il valore attribuito alle poste attive e quello attribuito alle poste passive dello stato patrimoniale che corrisponde al valore del Fondo di Dotazione per euro 3.111.421 nonchè al risultato positivo generato negli esercizi precedenti e accantonato, per euro 261.821, negli utili portati a nuovo e all'utile rilevato nell'esercizio 2018 pari ad euro 24.859.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.149.678	2.818.935	- 669.257

Descrizione	31/12/2018
Fondo imposte	1.976
Fondo per contenziosi	389.821
Fondo rinnovi contrattuali	42.591
Altri Fondi	1.715.290
Totale	2.149.678

I fondi in questione sono destinati ad accogliere gli accantonamenti diretti a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

I fondi rischi sono stati quantificati mediante un'attenta analisi dei residui passivi. In particolare, sono stati destinati alla copertura dei rischi quei residui passivi appositamente conservati in bilancio per fronteggiare tali evenienze.

Nell'ambito del "Fondo per contenziosi" trovano allocazione le stime di costo per potenziali vertenze relative al personale, ai contribuenti o ad altri soggetti esterni. Nello stesso fondo sono inserite anche le presumibili spese legali legate alla gestione delle cause. Il valore, rispetto all'esercizio 2017, ha registrato una consistente diminuzione. Ciò è dovuto in larga misura alla chiusura nel corso dell'esercizio di alcuni importanti contenziosi per i quali erano state accantonate somme prudenziali nel corso dei precedenti esercizi.

Nel "Fondo per rinnovi contrattuali" sono allocate, oltre alle risorse relative ad eventuali incrementi contrattuali, anche ulteriori accantonamenti legati alla risorsa personale.

Il dettaglio della voce “Altri fondi” è così composto:

Denominazione Fondi	Importo
Fondo ricostruzione impianti e parco mezzi	56.658
Fondo manutenzione ciclica	266.215
Fondi vincolati per personale dipendente e pensionato (TFR)	80.135
Fondo acquisti beni diversi per progettazione e direzione lavori	24.251
Fondo emissione e riscossione ruoli	898.369
Altri fondi rischi e oneri	389.662
Totale	1.715.290

I suddetti fondi sono frutto sia di accantonamenti prudenziali, sia di impieghi che sono stati effettuati sulla base di avanzi finanziari degli esercizi precedenti. Essi corrispondono quindi a costi che sono già stati contabilizzati in esercizi precedenti e che, tuttavia, non sono stati effettivamente “consumati”. Ci riferiamo in particolare al “Fondo ricostruzione impianti e parco mezzi” destinato a coprire spese future in conto capitale per incrementi patrimoniali del Consorzio ed al fondo manutenzione ciclica. Entrambi tali fondi, nel corso dell’esercizio 2018, hanno subito una consistente riduzione dovuta al loro utilizzo per l’acquisto di mezzi e per l’esecuzione di lavori di manutenzione agli impianti consortili, secondo la programmazione e l’ordine di priorità resi noti dall’ufficio tecnico.

Il Fondo emissione e riscossione ruoli costituisce l’accantonamento che è stato effettuato per il pagamento dei compensi al concessionario sui ruoli non ancora riscossi. Per l’anno 2018 l’accantonamento di competenza ammonta ad euro 226.343 mentre gli utilizzi ammontano ad euro 225.376, per una consistenza finale di tale fondo pari ad € 898.369.

Tra gli “Altri fondi rischi e oneri” è iscritta una somma di € 202.528 accantonata prudenzialmente, a titolo di fondo rischi, in attesa dell’approvazione della rendicontazione finale del progetto LIFE che, come già accennato, al mese di maggio 2019, è in fase di predisposizione. La restante somma è relativa alle economie realizzate nella distribuzione dei premi di risultato al personale dipendente negli ultimi esercizi, destinate al finanziamento di corsi di formazione, come previsto dai relativi contratti integrativi.

C) DEBITI

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare di ammontare determinato, di solito, ad una data prestabilita. La voce accoglie i debiti con separata indicazione degli importi esigibili entro ed oltre i 12 mesi.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.391.194	5.325.459	+ 1.065.735

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso consorziati e concessionari	81.945	0	81.945
Verso Regione Toscana	62.703	0	62.703
Verso banche	3.175	0	3.175
Verso fornitori	4.042.824	0	4.042.824

Altri debiti	1.320.329	880.218	2.200.547
Totale	5.510.976	880.218	6.391.194

I debiti verso fornitori sono composti da debiti per i quali era già pervenuta la fattura al 31.12.2018 per euro 2.203.474 e per debiti relativi a fatture da ricevere pari a euro 1.839.350.

La voce “Altri debiti” è così composta:

Descrizione	31/12/2018
Debiti verso lo Stato e altri enti pubblici	603.616
Debiti verso Erario ed Enti previdenziali	656.895
Debiti per Erario c/IVA	517.804
Debiti verso dipendenti	393.065
Debiti per depositi cauzionali	1.575
Altri debiti	27.592
Totale	2.200.547

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti ineriscono a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi.

Risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19.031.549	15.675.410	+ 3.356.139

Nella macroclasse E) sono riportati i risconti passivi costituiti dalla sospensione di ricavi relativi ad interventi non realizzati del tutto o in parte nell’anno 2018 e, pertanto, rinviati ai futuri esercizi come da dettaglio di seguito riportato:

Descrizione	31/12/2018
Risconti passivi su commesse in corso	12.266.612
Risconti passivi su ruoli contributivi	5.888.049
Altri risconti passivi	876.887
TOTALE	19.031.549

I “Risconti passivi su commesse in corso” si riferiscono, da un punto di vista contabile, alla sospensione di proventi relativi a contributi di terzi per interventi non ancora terminati. La quota degli interventi finanziata con ruoli contributivi è, invece, riportata nel conto “Risconti passivi su ruoli contributivi”.

Infine, la voce “Altri Risconti Passivi” è relativa alla sospensione di rettifiche di costo legate agli ammortamenti di beni acquistati nel corso del 2018 e degli esercizi precedenti per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento.

In particolare, con riferimento allo stato di realizzazione degli investimenti si segnalano le seguenti principali opere su commessa di enti terzi, in corso di realizzazione:

- Misure ed interventi per la salvaguardia e la tutela del Padule di Fucecchio (finanziato dalla Regione Toscana) per euro 3.631.505.
- Riassetto idraulico dei bacini di Pisa nord-est nei comuni di Pisa e San Giuliano Terme (finanziato dalla Regione Toscana) per euro 3.205.566.

Tra i risconti relativi ai lavori evidenziano i seguenti interventi, non ancora iniziati al 31.12.2018:

- Potenziamento idrovoro del Rosso Cateratto – Interventi di cui all'all. A – parte A2 e 3[^] atto integrativo dell'Accordo di Programma MATTM. Intervento finanziato dalla Regione Toscana per euro 2.448.836.
- Cassa di espansione in riva destra al fosso Mariana Schippisi a monte di Via Tosco Romagnola. L'intervento è cofinanziato dal Consorzio per euro 100.000 e dal comune di Cascina per euro 511.500.
- Realizzazione di Cassa di espansione sul Fosso Cateratto – Intervento di cui all'all. A parte A2 al 3[^] atto integrativo dell'accordo di programma MATTM – L'intervento è finanziato dalla Regione Toscana per euro 569.638

CONTOECONOMICO

Il conto economico è stato redatto rispettando il principio della competenza economica, pertanto, sono stati attribuiti al periodo amministrativo, come costi, i valori dei beni e dei servizi effettivamente impiegati e, come ricavi, i valori relativi a beni e servizi effettivamente ceduti, indipendentemente dalle correlate variazioni monetarie che regolano le operazioni di scambio.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nello schema sottostante sono riportati i saldi delle voci che compongono il valore della produzione.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2018	SALDO AL 31/12/2017
Proventi da ruoli contributivi	16.209.406	18.084.627
Contributi per manutenzione straordinaria su beni di terzi	4.382.281	2.501.607
Altri ricavi e proventi	277.465	248.525
Totale	20.869.152	20.834.759

RICAVI E VENDITE DELLE PRESTAZIONI

Sono di seguito indicate le diverse tipologie di prestazioni erogate.

PROVENTI DA RUOLI CONTRIBUTIVI

La posta comprende la quantificazione economica del contributo idraulico per euro 16.209.406.

Detto importo tiene conto delle quote riscontate in esercizi precedenti e reimputate a ricavo (ed a costo) per interventi effettivamente realizzati nel 2018.

Di seguito è riportata l'analisi della composizione dei proventi da contributo idraulico:

Ruolo emesso di competenza 2018	17.355.916
- Quota di ricavo riscontata per lavori non realizzati nell'esercizio e rinviati ad esercizi futuri	- 2.121.981
+ Quota di ricavo riscontata in esercizi precedenti e riapplicata al 2018 per lavori realizzati nell'esercizio	984.719
- Quota di ricavo riscontata per futuri ammortamenti immobilizzazioni acquistate nell'anno con ruoli di contribuenza	- 227.590
+ Quota di ricavo riscontata in esercizi precedenti e riapplicata al 2018 per sterilizzazione quote di ammortamento beni acquistati negli anni 2017 e precedenti	218.342
TOTALE ricavi per contributo idraulico 2018	16.209.406

CONTRIBUTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI

Accoglie la quota di ricavo corrispondente ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati su beni di terzi e finanziati con contributi esterni.

Le commesse di gestione straordinaria con finanziamento di terzi si riferiscono ad interventi strutturali.

Gli interventi per la costruzione di nuove infrastrutture sono eseguiti dai Consorzi di Bonifica in forza di quanto previsto dalla normativa regionale, da specifici accordi con finanziamento pubblico o privato.

Tali opere non rientrano nel patrimonio consortile, pertanto il contributo si configura come ricavo di esercizio essendo destinato alla copertura dei costi sostenuti dal Consorzio per la realizzazione dell'intervento programmato.

Nella seguente tabella viene riportato l'importo dei contributi 2018 rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio, al 31 dicembre 2018, i contributi ricevuti dalla Regione ammontano ad euro 4.139.068, quelli provenienti da enti locali ad euro 215.646 e quelli provenienti da altri soggetti ad euro 27.567.

CONTRIBUTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	31/12/2018	31/12/2017
Contributi per manutenzione straordinaria su beni di terzi	4.382.281	2.501.607
Totale	4.382.281	2.501.607

Anche tali quote tengono conto della reimputazione all'esercizio 2018 delle quote di ricavo riscontante in esercizi precedenti per interventi finanziati da terzi ed effettivamente realizzati nell'esercizio.

ALTRI RICAVI E PROVENTI, CONCORSI RECUPERI E RIMBORSI E PLUSVALENZE

Si tratta di una voce di natura residuale che accoglie ricavi e proventi che non sono iscrivibili nelle poste precedenti. Di seguito il dettaglio di tale voce:

ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	31/12/2018
Canoni per licenze e concessioni	44.812
Locazione beni immobili	18.123
Rimborso oneri pensionistici	1.084
Rimborso oneri per attività svolte per conto di altri enti pubblici	67.000
Rettifiche di costi	35.606
Altri ricavi e proventi	110.840
Totale	277.465

In particolare, i canoni per concessioni e licenze si riferiscono ai canoni di concessioni sulla rete di bonifica. Le rettifiche di costi sono relative alla quota degli ammortamenti dei beni acquistati mediante i fondi modificate anche degli ammortamenti dei beni acquisiti in anni precedenti. Inoltre, i rimborsi oneri per attività svolte per conto di altri enti pubblici si riferiscono alle quote che annualmente versano alcuni comuni del comprensorio per l'ossigenazione forzata delle acque di alcuni corsi d'acqua con impianti gestiti dal Consorzio al fine di garantire la sopravvivenza delle specie ittiche ivi presenti nel corso della stagione estiva.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nello schema sottostante sono riportate le principali voci che compongono i costi della produzione.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2018	SALDO AL 31/12/2017
Acquisti di beni	368.017	345.604
Acquisti di servizi	11.999.341	11.415.426
Variazioni delle rimanenze	10.500	0
Godimento beni di terzi	266.701	253.170
Personale	5.438.147	5.402.536
Ammortamenti e svalutazioni	2.146.067	1.839.672
Accantonamenti per rischi e oneri	300.037	787.026
Oneri diversi di gestione	231.632	200.374
Totale	20.760.442	20.243.808

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2018
ACQUISTI DI BENI	
Acquisti di beni generici	85.001
Acquisto beni per manutenzione ed esercizio impianti e mezzi	269.958
Altri acquisti di beni	13.058
<i>Totale acquisti di beni</i>	368.017
ACQUISTI DI SERVIZI	
Manutenzione ordinaria in appalto	7.414.018
Manutenzione straordinaria in appalto finanziata con risorse di terzi	2.808.627
Altri servizi	1.776.696
<i>Totale acquisti di servizi</i>	11.999.341
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	10.500
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	266.701
Locazioni	48.396
Noleggi e leasing	218.305
PERSONALE	5.438.147
Retribuzioni	4.179.402
Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi	1.219.347
Altri oneri del personale	39.398

Relativamente agli oneri del personale, è necessario segnalare che gli oneri dell'IRAP sono computati tra le imposte sul reddito d'esercizio.

Inoltre, il costo del 2018, come già per il 2017, rileva anche la differenza tra il residuo debito iniziale e finale relativo degli oneri di personale non scaturiti da rilevazioni finanziarie (ad es. per ferie e permessi maturati e non goduti).

Infine, si ricorda il divieto di corresponsione dei trattamenti economici sostitutivi delle ferie non godute a tutto il personale, anche con qualifica dirigenziale della pubblica amministrazione e degli enti pubblici economici, ad eccezione dei casi consentiti dalla normativa.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce accoglie le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, con separata indicazione di quelle relative ad immobilizzazioni immateriali e materiali. Le quote di ammortamento calcolate non si riferiscono a eventuali cespiti acquistati o realizzati con contributi in conto capitale da parte della Regione o di altri soggetti esterni. La voce "Svalutazioni" accoglie la svalutazione dei crediti verso consorziati per rischio di mancata riscossione.

Descrizione	31/12/2018
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.290
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	229.503
Svalutazioni	1.911.274
Totale	2.146.067

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	31/12/2018
Accantonamento per rischi e oneri	300.037
Totale	300.037

La voce "accantonamenti per rischi ed oneri" accoglie le quote dell'anno di accantonamento a fondi rischi che sono legati a probabili eventi negativi sulla gestione che potrebbero realizzarsi in futuro ma che, al momento, non sono certi né nell'*an* che nel *quantum*. Per il 2018 gli accantonamenti per rischi hanno riguardato i contenziosi, sia legati all'emissione a ruolo dei contributi di bonifica sia di altro tipo, per complessivi € 77.881, e l'accantonamento per rischi di € 202.528 per il progetto LIFE.

Gli accantonamenti per oneri, invece, per l'anno 2018 ammontano ad € 19.628.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si tratta di una voce a carattere residuale che accoglie tutti i costi che, per loro natura, non possono essere collocati in nessuna delle poste precedenti. Sono ricompresi i costi per il funzionamento e i rimborsi degli organi consortili e dell'organo di revisione, gli sgravi i rimborsi e le quote inesigibili dei contributi consortili e lo storno di quote minime non esigibili rimandate a futuri esercizi.

Con riferimento alla spesa degli organi consortili, si segnala quanto segue:

- Con decreto n. 11 del 17/12/2013 del Commissario regionale dott. Giovanni Bracci, è stato proclamato il risultato delle elezioni del Consorzio tenutesi il 30/11/2013.
- Con delibera dell'Assemblea consortile n. 1 del 28/02/2014 è stato eletto Marco Monaco quale presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno con decorrenza 01/03/2014 e scadenza 28/02/2019, stabilendo anche i compensi spettanti.
- Revisore dei conti è il dott. Fabio Giommoni, con decorrenza 01/03/2014 e scadenza 29/01/2019 (indennità annua lorda prevista: 13.855,30)
- Con delibera della Giunta Regionale Toscana n. 32 del 15/01/2018 è stato stabilito lo scioglimento dell'assemblea del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno e, conseguentemente, il Presidente è cessato dalla carica.
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 23/01/2018 è stato nominato Commissario straordinario l'Arch. Fabio Zappalorti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della legge (indennità lorda prevista: € 15.000,00).
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 1/02/2019 è stata rideterminata la durata dell'incarico del Commissario straordinario Arch. Fabio Zappalorti fino all'insediamento della nuova

Assemblea consortile e comunque non oltre 60 giorni dalla proclamazione degli eletti (indennità lorda prevista: € 5.000).

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Oneri diversi di gestione”.

Descrizione	31/12/2018
Funzionamento organi consortili	28.056
Tasse e canoni vari	17.425
IMU	22.599
Bolli e tasse di circolazione mezzi	7.710
Quote associative e partecipative	69.449
Perdite su ruoli	60.698
Altri oneri diversi	25.695
Totale	231.632

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Questa voce rileva tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione del Consorzio. Nel dettaglio, la macroclasse è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018
Interessi attivi su giacenze	0
Interessi passivi	-3.816
Altri oneri finanziari	-184
Totale	-4.000

Gli interessi passivi sostenuti nel corso del 2018 si riferiscono agli oneri sull'anticipazione di cassa ottenuta dal Tesoriere alla fine dell'esercizio in attesa dell'incasso della prima rata di ruoli contributivi.

Gli altri oneri finanziari si riferiscono agli interessi maturati sul residuo debito del mutuo contratto dall'ex Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio scaduto il 31/12/2018.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Questa voce rileva tutte le poste di natura straordinaria connesse con la dismissione di beni strumentali e le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo.

Descrizione	Saldo al 31/12/2018
Insussistenze del passivo	598.359
Insussistenze dell'attivo	-347.908
Totale	250.451

Sono proventi straordinari le “Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo” riconducibili ad eventi che non dipendono dall'attività del Consorzio (ad esempio prescrizione dei debiti, incasso di un credito già ritenuto inesigibile, risarcimento di un danno, ecc).

Sono invece costi straordinari le “Sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo”, ovvero gli aumenti di passività provocati dal mancato conseguimento di ricavi o di proventi rilevati in precedenti esercizi, oppure da perdite derivanti dalla totale o parziale eliminazione di attività iscritte in bilancio in anni precedenti, oppure dal sostenimento di costi e oneri non previsti (ad esempio, furti, ammanchi, calamità naturali).

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

La voce accoglie l’importo dell’IRAP a carico del Consorzio di Bonifica per l’esercizio 2018 che ammonta ad € 324.083 e la voce “altre imposte e tasse” per € 6.219.

UTILE DELL’ESERCIZIO

L’utile dell’esercizio 2018 è pari a euro 24.859.